

## Un cassetto fiscale per gli accordi preventivi

Imprese in Cooperative compliance, accordi preventivi, arriva un cassetto fiscale dedicato online. I contribuenti ammessi alla Cooperative compliance e quelli che hanno presentato domanda di adesione hanno a disposizione un servizio web per gestire in maniera più semplice la loro posizione nell'ambito dell'istituto. Il nuovo applicativo, fa sapere l'Agenzia delle entrate in una nota, online in area riservata sul sito stesso dell'Agenzia, consente di inserire direttamente a sistema sia la Mappa dei rischi, compilata sulla base dei modelli disponibili, sia di caricare ed eventualmente aggiornare gli altri documenti necessari (come per esempio la strategia fiscale, la relazione agli organi di gestione e le certificazioni richieste).

### Il nuovo servizio

L'applicativo "Regime adempimento collaborativo" può essere utilizzato sia dai contribuenti che hanno presentato istanza di adesione prima dell'entrata in vigore del Dlgs n. 221/2023 ("soggetti aderenti"), sia da coloro che, volendo aderire alla Cooperative, hanno già presentato la relativa istanza e sono stati inseriti nella lista dei soggetti in possesso dei requisiti soggettivi ("nuovi istanti"). In particolare, il servizio consente di:

- scaricare i modelli disponibili per la compilazione della Mappa dei rischi e dei controlli fiscali (ad oggi è disponibile il modello standardizzato di Mappa dei rischi per il settore industriale);

- caricare la propria Mappa compilata a seguito delle verifiche eseguite con esito positivo dal sistema;

- caricare gli ulteriori documenti richiesti tra cui, per esempio, il corpus normativo interno del TCF (TCM, Strategie

gia Fiscale, ecc.), la relazione agli organi di gestione e le certificazioni (art. 4 Dlgs n. 128/2015);

- consultare e aggiornare la propria documentazione.

L'istituto è stato concepito con l'obiettivo principale di instaurare un rapporto di fiducia tra contribuente e Amministrazione, in un'ottica di prevenzione del rischio fiscale attraverso un'interlocuzione congiunta delle due parti su elementi di fatto.

Il regime è riservato ai soggetti residenti e non residenti (con stabile organizzazione in Italia) che realizzano un volume di affari o di ricavi non inferiore a 750 milioni di euro. La soglia si abasserà a 500 milioni di euro per gli anni 2026 e 2027, fino a scendere a 100 milioni di euro a partire dal 2028.

— © Riproduzione riservata — ■

